

PROGETTO MATTONE INTERNAZIONALE

Pilastro 4

Avviso n.1: presentazione e valutazione delle proposte da parte  
delle Regioni, Province Autonome, Aziende Sanitarie ed  
Ospedaliere.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

N. 279 DEL 9 MAR. 2015

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO *Dott.ssa Antonella Carrotta* IL DIRETTORE SANITARIO *Dott. Pier Paolo Patti*

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
*Dott.ssa Sabina Ortu*

Il presente allegato è composto  
di n° 27 fogli  
Il Direttore del Dipartimento di Prevenzione  
*Dott.ssa Silvana Tilocca*

## INTRODUZIONE

### Riferimenti legislativi e normativi

Il presente Avviso viene emanato nell'ambito del quadro normativo previsto dalle seguenti disposizioni:

- il Direttore Generale della Direzione Generale per i Rapporti con l'Unione Europea e i Rapporti Internazionali, con nota del 20 luglio 2007, ha presentato al Ministro della Salute il progetto "Mattone Internazionale" predisposto dalla task force presso la Direzione Generale per i Rapporti con l'Unione Europea e i Rapporti Internazionali;
- il Ministro della Salute, in data 18 dicembre 2007, ha trasmesso all'Assessore al Diritto alla Salute della Regione Toscana, in quanto Regione che ha coordinato la Commissione Salute, la richiesta di voler nominare la Regione capofila del progetto "Mattone Internazionale" con contestuale assegnazione alla medesima, a nome di tutte le Regioni, di un finanziamento di euro 8.000.000,00 a valere sulla quota accantonata di euro 10.000.000,00 relativa ai fondi per gli obiettivi di Piano 2004, ai sensi dell'intesa Stato-Regioni del 29 luglio 2004;
- il coordinamento del Progetto Mattone Internazionale è stato assegnato, a seguito di decisione della Commissione Salute del 19 dicembre 2007, alla Regione del Veneto, come regione capofila, da svolgere d'intesa con la Regione Toscana, per la notevole mole di attività svolta dal Veneto nel settore specifico;
- con deliberazione del C.I.P.E. del 18 dicembre 2008 è stato approvato, in applicazione dell'articolo 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, il progetto Mattone Internazionale;
- con deliberazione della giunta regionale del Veneto n. 186 del 29 gennaio 2008 è stato approvato il Progetto Mattone Internazionale e, contestualmente, disposto di aderire alla proposta di assumere la qualifica di Regione capofila;
- con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 101531 del 10 ottobre 2009 è stato erogato a favore della Regione del Veneto l'importo di euro 8.000.000,00 relativo al progetto "Mattone Internazionale";
- con deliberazione della giunta regionale del Veneto n. 4272 del 29 dicembre 2009 è stato approvato di:
  - affidare la gestione amministrativa del progetto "Mattone Internazionale" all'a. u.l.s.s. n. 10;
  - impegnare l'importo di euro 8.000.000,00 sul bilancio regionale di previsione 2009 e liquidare all'A. u.l.s.s. 10 tale importo nel rispetto delle modalità disciplinate nella convenzione approvata con successiva deliberazione della giunta regionale del Veneto n. 211 del 3 febbraio 2010;
  - delegare il segretario regionale della segreteria regionale per la sanità del Veneto all'adozione di tutti gli atti amministrativi, nonché di tutte le iniziative necessarie per il perseguimento delle finalità proprie del progetto Mattone Internazionale;
- con decreto del segretario regionale n. 137 del 30 dicembre 2009 e successiva deliberazione della giunta regionale del Veneto n. 211 del 3 febbraio 2010 è stata approvata e recepita la convenzione fra la Regione del Veneto e l'a. u.l.s.s. n. 10 per la gestione amministrativa del progetto in questione;
- con deliberazione del direttore generale n. 180 del 16 giugno 2010, l'a. u.l.s.s. n. 10 ha recepito le disposizioni regionali sopra descritte;
- con decreto del Ministro della Salute - Dipartimento della Prevenzione e della Comunicazione - Direzione Generale per i Rapporti con l'Unione Europea e per i Rapporti Internazionali del 21 dicembre 2010, è stato costituito il gruppo di coordinamento generale del progetto Mattone Internazionale, ne sono stati definiti i compiti, la durata ed il funzionamento;
- con seduta del gruppo di coordinamento generale del 22 dicembre 2010, sono stati approvati il piano generale di progetto e il budget preventivo;
- con seduta del gruppo di coordinamento generale del 14 giugno 2011, è stato approvato il presente Avviso di presentazione e valutazione delle proposte da parte delle Regioni e delle Province Autonome.

## Obiettivi generali

Il progetto Mattone Internazionale nasce per rispondere all'esigenza condivisa di *portare la sanità delle Regioni in Europa e l'Europa nei Sistemi Sanitari delle Regioni Italiane, nel quadro di una collaborazione sinergica con il Sistema Paese* ed indica tra gli obiettivi:

- promuovere la divulgazione sul territorio nazionale delle politiche comunitarie e delle possibilità di accesso ai programmi europei per la ricerca e l'innovazione;
- supportare la partecipazione dell'Italia e delle Regioni Italiane al processo decisionale dell'U.E. in materia di sanità e di ricerca medica;
- coinvolgere attivamente le Regioni Italiane nel dibattito sanitario internazionale;
- supportare la partecipazione delle Regioni Italiane alle politiche di salute dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e delle altre agenzie internazionali;
- aumentare la competenze e la competitività delle Regioni Italiane in ambito internazionale;
- supportare e rendere competitiva la partecipazione delle Regioni Italiane, così come delle Aziende Sanitarie e delle Aziende Ospedaliere, ai finanziamenti europei ed internazionali;
- diffondere le opportunità derivanti dalla progettazione nel settore della cooperazione decentrata e delle emergenze sanitarie.

Le linee generali in risposta agli elencati obiettivi sono contenute nel piano di progetto del Mattone Internazionale e prevedono la realizzazione di attività formative e informative dedicate alle strutture ministeriali competenti, alle Regioni Italiane e Province Autonome, alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere, nonché l'attivazione di specifici meccanismi per l'incentivazione e la partecipazione qualificata di tutti i destinatari alle politiche di salute in ambito europeo ed internazionale.

Per il conseguimento di tali finalità si rende necessario indirizzare e vincolare le iniziative delle diverse Regioni verso due linee di intervento:

- co-finanziamento di attività informative da realizzarsi in contesti regionali e legate a temi di carattere europeo ed internazionale;
- co-finanziamento di attività formative da realizzarsi in contesti regionali ed internazionali (quest'ultimo, solo per le visite studio all'estero Az 2.B) legate a temi di carattere europeo ed internazionale.

## Articolazione generale degli interventi

Linea Intervento 1: Co-finanziamento di attività informative.

Beneficiari: Regioni, Province Autonome, Aziende Sanitarie\* ed Ospedaliere\*.

Destinatari: amministratori regionali, provinciali e sanitari locali e stakeholder (no profit) operanti nell'ambito sanitario.

Azione 1.A - Organizzazione Infoday sui programmi di finanziamento europei ed internazionali, legati alle tematiche della salute.

Azione 1.B - Organizzazione Workshop tematici e/o per la co-stesura di progetti da presentare su linee di finanziamento europee ed internazionali, legati alle tematiche della salute.

\* La candidatura diretta da parte di Aziende Sanitarie ed Ospedaliere è subordinata alla presentazione di un "endorsement" da parte della Regione di riferimento (allegato C).

Linea Intervento 2: Co-finanziamento di attività formative.

Beneficiari: Regioni, Province Autonome, Aziende Sanitarie ed Ospedaliere.

Destinatari: amministratori regionali, provinciali e sanitari locali e stakeholder (no profit) operanti nell'ambito sanitario.

Azione 2.A Organizzazione corsi formativi sulle tematiche legate alle politiche europee ed internazionali e sui programmi di finanziamento europei ed internazionali, legati alle tematiche della salute.

Azione 2.B Organizzazione visite studio in Italia e all'estero.

#### Risorse disponibili

La risorsa pubblica disponibile per la realizzazione degli interventi previsti dal presente avviso ammonta ad euro 1.442.405,73, fino ad esaurimento del fondo e non oltre la data di chiusura del progetto.

#### Massimali finanziabili

Linea di intervento 1	Euro	Linea di intervento 2	Euro
1.A	10.000,00	2.A	20.000,00
1.B	20.000,00	2.B	20.000,00

## CAPITOLO 1

### Linea di intervento 1 "Co-finanziamento di attività informative"

#### Azioni 1.A e 1.B

#### 1.1 Introduzione

La linea di intervento 1 ha come obiettivo generale la divulgazione sul territorio nazionale di informazioni e approfondimenti sulle politiche comunitarie e sulle possibilità di accesso ai programmi europei per la salute, la ricerca e l'innovazione in ambito sanitario, ed ai programmi internazionali nel settore della cooperazione decentrata e delle emergenze sanitarie.

Tale linea si sviluppa attraverso 2 azioni complementari, ma distinte per la specificità dei contenuti:

**1.A** Infoday;

**1.B** Workshop tematici e/o per la co-stesura di progetti.

#### 1.2 Strutture proponenti (beneficiari)

I progetti relativi alla linea di intervento 1, azioni 1.A e 1.B, possono essere proposti e attuati dalle Regioni, dalle Province Autonome e dalle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere purché vi sia un "endorsement" da parte della Regione di riferimento, anche in partenariato con i soggetti previsti al paragrafo 1.3 del presente Avviso.

La struttura proponente rimane unica diretta responsabile della realizzazione delle attività proposte e approvate.

#### 1.3 Partner

Sono ammesse proposte presentate sia da singole strutture proponenti che da più proponenti congiuntamente; in questo caso va indicato chiaramente il capofila, che dovrà comunque essere un'amministrazione delle Regioni, Province Autonome, Aziende Sanitarie ed Ospedaliere: sarà quest'ultimo a mantenere tutti i rapporti con l'ente finanziatore. I partner ammessi sono: amministrazioni regionali, provinciali e sanitarie locali, nonché tutti i soggetti del no profit operanti nell'ambito.

#### 1.4 Destinatari dell'intervento

I destinatari degli interventi sono gli amministratori regionali, provinciali e sanitari locali e gli stakeholder (no profit) operanti nell'ambito sanitario.

#### 1.5 Azioni Previste

##### Azione 1.A Infoday

*Descrizione dell'intervento*

##### **A. Obiettivi**

L'azione intende promuovere attività finalizzate a:

- aumentare il numero di iniziative informative sulle politiche comunitarie in ambito sanitario, sui programmi di finanziamento europei ed internazionali ad esse relativi, nonché sulle istituzioni europee e sulle reti che operano in tali ambiti;
- aumentare l'accesso alle informazioni sulle politiche comunitarie in ambito sanitario, sui programmi di finanziamento europei ed internazionali ad esse relativi;
- incrementare la conoscenza delle politiche comunitarie in ambito sanitario, sui programmi di finanziamento europei ed internazionali ad esse relativi.

## **B. Tipologia di attività finanziabili**

Organizzazione di eventi informativi con la partecipazione di relatori nazionali e/o internazionali esperti nelle seguenti tematiche:

- politiche comunitarie e internazionali nell'ambito della salute pubblica;
- programmi di finanziamento nell'ambito della salute pubblica, della ricerca, dell'innovazione, della cooperazione decentrata e delle emergenze sanitarie.

La selezione degli esperti potrà essere supportata dallo staff del progetto Mattone Internazionale.

## **C. Struttura delle attività**

Le attività dovranno prevedere al loro interno:

- rilevazione e analisi (fabbisogni informativi);
- ideazione, elaborazione e realizzazione di percorsi informativi relative ai temi oggetto della presente azione 1.A;
- realizzazione e/o diffusione di materiale informativo/formativo/tecnico.

Le attività dovranno altresì individuare gli indicatori oggettivi e le relative misurazioni di partenza con l'indicazione del livello di miglioramento atteso rispetto all'attività svolta. In particolare, avvalendosi della Società Venetoformss, incaricata alle attività di valutazione del progetto Mattone Internazionale, dovranno essere osservati e registrati i seguenti indicatori:

- quantità e tipologie di destinatari coinvolti (previsti e raggiunti);
- prodotti informativi/formativi/tecnici realizzati;
- elementi di positività e criticità dell'esperienza;
- valutazione complessiva sull'andamento dell'evento.

Per l'attivazione di ciascuna attività informativa deve essere garantita la partecipazione di un numero minimo di 30 partecipanti.

### **Azione 1.B Workshop tematici e/o per la co-stesura di progetti**

*Descrizione dell'intervento*

#### **A. Obiettivi**

L'azione intende promuovere attività finalizzate a:

- incrementare la conoscenza delle politiche comunitarie in ambito sanitario, sui programmi di finanziamento europei ed internazionali ad esse relativi, nonché sulle istituzioni europee e sulle reti che operano in tali ambiti;
- favorire le occasioni di confronto e dibattito sulle politiche comunitarie ed internazionali in ambito sanitario;
- favorire le occasioni di dialogo e di collaborazione nella partecipazione ai programmi di finanziamento europei ed internazionali;
- ridurre la partecipazione "isolata" delle Regioni Italiane al dibattito sanitario europeo ed internazionale.

## **B. Tipologia di attività finanziabili**

Organizzazione di eventi informativi tematici alla presenza di relatori nazionali e/o internazionali esperti nella conduzione di gruppi di lavoro ed esperti nei programmi di finanziamento (europei ed internazionali) nell'ambito della salute, della ricerca e dell'innovazione, della cooperazione decentrata e delle emergenze sanitarie.

La selezione degli esperti potrà essere supportata dallo staff del progetto Mattone Internazionale.

## **C. Struttura delle attività**

Il progetto di attività per il quale si richiede il cofinanziamento deve contenere:

- indicazione del programma di finanziamento cui fa riferimento l'attività;
- breve descrizione della proposta progettuale con l'indicazione degli obiettivi, delle macro attività e dei potenziali partner coinvolgibili a livello nazionale, europeo e/o internazionale;
- realizzazione di materiale informativo/formativo/tecnico.

Le attività dovranno altresì individuare gli indicatori oggettivi e le relative misurazioni di partenza con l'indicazione del livello di miglioramento atteso rispetto all'attività svolta. In particolare, avvalendosi della Società Venetoformss, incaricata alle attività di valutazione del progetto Mattone Internazionale, dovranno essere osservati e registrati i seguenti indicatori:

- quantità e tipologie di partner coinvolti (previsti e raggiunti);
- prodotti informativi/tecnici realizzati;
- elementi di positività e criticità dell'esperienza;
- valutazione complessiva sull'andamento dell'evento.

### **1.6 Tempistica dell'attivazione degli interventi.**

Le attività finanziate dal presente Avviso e relative alle azioni sopracitate dovranno essere realizzate entro 60 giorni dalla data di approvazione da parte del Gruppo di Coordinamento Generale, e comunque in tempo utile a soddisfare la scadenza delle iniziative europee o internazionali cui fanno riferimento.

### **1.7 Costi eleggibili**

Per l'organizzazione dell'attività sono eleggibili i seguenti costi:

- pagamento degli esperti/relatori;
- rimborso spese di viaggio, vitto e alloggio relativi agli esperti/relatori;
- costi di traduzione;
- costi di grafica e stampa del materiale informativo/formativo/tecnico;
- costi di affitto e/o noleggio di sale ed attrezzature;
- costi per il servizio catering.

**Gli adempimenti per la gestione e la rendicontazione delle attività sono dettagliate nell'allegato A.**

### 1.8 Parametri economici relativi alle attività

La stesura del preventivo di spesa si basa sull'articolazione di diversi costi. Ciascun costo dovrà rientrare all'interno dei seguenti parametri:

Tipologia di spesa	Note sui massimali (parametro IVA inclusa)
<b>esperti e/o relatori</b>	
attività di consulenza <b>al massimo il 50% del costo totale del progetto</b>	314,00 euro/die al lordo di Irpef, .I.V.A., quota contributo previdenziale obbligatoria e ritenuta d'acconto
Viaggio*	600,00 euro A/R (aereo, treno, ecc.) dall'estero 300 euro A/R (aereo, treno, ecc.) dall'Italia
Alloggio*	135,00 euro notte a persona
Vitto ed extra*	95,00 euro giorno (comprensivi di transfer locali. Debbono essere utilizzati i mezzi pubblici, l'utilizzo del taxi è consentito nei seguenti casi per cui si dovrà fornire documentazione: oggettiva impossibilità di raggiungere i luoghi sede dell'azione con i normali mezzi pubblici/in caso di necessità, urgenza; complessiva maggiore economicità). <b>Per ogni pasto è ammessa una spesa massima di 35,00 euro.</b>
<b>ditte esterne</b>	
Interpretariato e attrezzature	3.240,00 euro die
Grafica/stampa materiale	1.000,00 euro
Affitto e noleggio sale/attrezzature	500,00 euro die
Catering	1.500,00 euro die

\*Le spese di alloggio, vitto e viaggio saranno ammesse per gli importi stabiliti nel regolamento interno a ciascun soggetto proponente, e comunque non superiori agli importi fissati nel vademecum per la rendicontazione del Progetto Mattone Internazionale.

8



Per l'azione proposta (az.1.A) il costo massimo finanziabile è di euro 10.000,00 e per l'azione proposta (az.1.B) il costo massimo finanziabile è di euro 20.000,00. L'eventuale quota di co-finanziamento a carico della struttura proponente (beneficiario), che andrà chiaramente indicata nel formulario di presentazione della proposta, avrà valutazione positiva in sede di selezione.

### 1.9 Procedure e criteri di ammissibilità e valutazione

In coerenza con quanto approvato nella seduta del Gruppo di Coordinamento Generale e in coerenza con quanto disposto dal presente Avviso, le proposte vengono istruite in ordine all'ammissibilità e successivamente sottoposte a selezione da parte del Gruppo di Coordinamento Generale.

#### Requisiti di ammissibilità

Le proposte sono ammesse alla fase di valutazione di merito previa verifica dell'esistenza di tutti gli elementi sotto esposti:

- sussistenza dei requisiti relativi alla struttura proponente indicati al paragrafo 1.2 dell'Avviso;
- rispetto delle modalità di presentazione delle proposte previste dall'Avviso;
- rispetto delle caratteristiche strutturali dell'attività così come previste dall'Avviso;
- rispetto dei parametri di costo indicati nell'Avviso;
- presenza e completezza del conto economico per la realizzazione della proposta;
- completezza del formulario di presentazione;
- rispetto delle tempistiche, ovvero la proposta deve tenere in considerazione il tempo utile a soddisfare la scadenza delle iniziative europee o internazionali cui fanno riferimento.

#### Criteri di valutazione

Il punteggio massimo conseguibile è di 100 punti. E' finanziabile la proposta che raggiunge almeno il 70/100.

La qualità e la coerenza della proposta saranno commisurate alla completezza ed esaustività con riferimento ai criteri sotto riportati:

Criteri di valutazione	Punteggio massimo	Modalità di attribuzione del punteggio
Urgenza della tematica relativamente al piano sanitario regionale di riferimento e/o al piano sanitario nazionale	20 pt.	Scarso = 5 pt. Generico = 10 pt. Significativo = 15 pt. Ottimo = 20 pt.
Descrizione del fabbisogno specifico relativamente ai destinatari	20 pt.	Scarso = 5 pt. Generico = 10 pt. Significativo = 15 pt. Ottimo = 20 pt.
Az. 1A Tipologia e numero dei destinatari previsti	10 pt.	30 destinatari = 5 pt Oltre i 31 destinatari = 10 pt.
Az. 1B Tipologia e varietà dei partner/destinatari coinvolti	10 pt.	Scarso = 0 pt. Significativo = 5 pt. Ottimo = 10 pt.

Coerenza delle tematiche previste in relazione al Fabbisogno descritto	20 pt.	Scarso = 0pt Generico = 10 pt. Significativo = 15 pt. Ottimo = 20 pt.
Coinvolgimento attori locali quali co-proponenti	10 pt.	1 co-proponente = 3 pt. Da 2 a 4 co-proponenti = 5 pt. Oltre i 4co-proponenti= 10 pt.
Co-finanziamento del proponente	20 pt.	Dal 1% al 4 %= 2,5 pt. Dal 5% al 10%= 5 pt. Dal 11% al 20% = 10 pt. Dal 21% al 31% = 15 pt. Oltre il 30% = 20 pt.

### 1.10 Esiti e comunicazioni

Le attività finanziate dal presente Avviso e relative alle azioni sopracitate (1.A e 1.B) saranno valutate dal *Gruppo di Coordinamento Generale* e comunicate entro 25 giorni dal recepimento delle stesse (fa fede la data di ricevimento della raccomandata A.R. – si veda cap. 4 “*Modalità e termini per la presentazione delle proposte*”).

Il risultato di approvazione sarà notificato via e-mail con avviso di ricezione e lettura a tutti i soggetti che hanno presentato domanda di accesso ai finanziamenti a valere sul presente Avviso. Pertanto, vale come mezzo ufficiale di notifica dei risultati, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. Le risultanze delle proposte presentate saranno pubblicate e/o consultabili sul sito internet del Progetto Mattone Internazionale.

### 1.11 Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Venezia.

### 1.12 Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali”.

## CAPITOLO 2

### Linea di intervento 2 "co-finanziamento di attività formative"

#### Azioni 2.A e 2.B

##### 2.1 Introduzione

La linea di intervento 2 intende perseguire la realizzazione di iniziative formative sul territorio nazionale e comunitario sulle modalità di accesso ai programmi europei per la salute, la ricerca e l'innovazione in ambito sanitario, ed ai programmi internazionali nel settore della cooperazione decentrata e delle emergenze sanitarie.

Tale linea si sviluppa attraverso 2 azioni complementari, ma distinte per la specificità dei contenuti e la modalità di svolgimento:

**2.A Corsi Formativi;**  
**2.B Visite Studio.**

##### 2.2 Strutture proponenti (beneficiari)

I progetti relativi alla linea di intervento 2, azioni 2.A e 2.B, possono essere proposti e attuati dalle Regioni, Province Autonome e dalle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere purché vi sia un "endorsement" da parte della Regione di riferimento, anche in partenariato con i soggetti previsti al paragrafo 2.3 del presente Avviso.

La struttura proponente rimane unica diretta responsabile della realizzazione delle attività proposte e approvate.

##### 2.3 Partner

Sono ammesse proposte presentate sia da singole strutture proponenti che da più proponenti congiuntamente; in questo caso va indicato chiaramente il capofila, che dovrà comunque essere un'amministrazione delle Regioni o delle Province Autonome: sarà quest'ultimo a mantenere tutti i rapporti con l'ente finanziatore. I partner ammessi sono: amministrazioni regionali, provinciali e sanitarie locali, nonché tutti i soggetti del no profit operanti nell'ambito.

##### 2.4 Destinatari dell'intervento

I destinatari degli interventi formativi possono essere: dirigenti, funzionari e collaboratori delle amministrazioni regionali, provinciali e sanitarie locali nonché del Ministero della salute.

##### 2.5 Azioni Previste

<b>Azione 2.A Corsi Formativi</b>
-----------------------------------

Descrizione dell'intervento

## A. Obiettivi

L'azione intende promuovere attività finalizzate a:

- incrementare la conoscenza sulle modalità di partecipazione ai finanziamenti europei ed internazionali tra i beneficiari;
- coinvolgere i referenti ministeriali/regionali/e delle aziende sanitarie nelle attività formative sulle politiche comunitarie ed internazionali in ambito sanitario nonché sulle istituzioni e sulle reti che operano nell'ambito;
- supportare e rendere competitiva la partecipazione dei beneficiari ai programmi di finanziamento europei ed internazionali in ambito sanitario;
- favorire la conoscenza tra le aziende sanitarie e ospedaliere sulle modalità di partecipazione ai progetti di cooperazione decentrata promosse dalle Regioni;
- divulgare esperienze concrete nel settore della cooperazione decentrata e delle emergenze sanitarie;
- aumentare l'accesso alle informazioni sulle ONG (Organizzazioni Non Governative) operanti nel settore della cooperazione decentrata e delle emergenze sanitarie.

## B. Tipologia di attività finanziabili

Organizzazione di eventi formativi con la partecipazione di relatori nazionali e/o internazionali esperti nelle seguenti tematiche:

- politiche comunitarie e internazionali nell'ambito della salute pubblica;
- programmi di finanziamento nell'ambito della salute pubblica, della ricerca, dell'innovazione, della cooperazione decentrata e delle emergenze sanitarie.

La selezione degli esperti potrà essere supportata dallo staff del progetto Mattone Internazionale.

## C. Struttura delle attività

Il progetto di attività per il quale si richiede il cofinanziamento deve contenere:

- rilevazione e analisi (fabbisogni formativi);
- ideazione, elaborazione e realizzazione di percorsi formativi relative ai temi oggetto della presente azione 2.A;
- realizzazione e/o diffusione di materiale informativo/formativo/tecnico.

Le attività dovranno, altresì, individuare gli indicatori oggettivi e le relative misurazioni di partenza con l'indicazione del livello di miglioramento atteso rispetto all'attività svolta. In particolare, avvalendosi della Società Venetoformss, incaricata alle attività di valutazione del progetto Mattone Internazionale, dovranno essere osservati e registrati i seguenti indicatori:

- quantità e tipologie di destinatari coinvolti (previsti e raggiunti);
- prodotti informativi/formativi/tecnici realizzati;
- elementi di positività e criticità dell'esperienza;
- valutazione complessiva sull'andamento dell'evento.

Per l'attivazione di ciascuna attività formativa deve essere garantita la partecipazione di un numero minimo di 12 partecipanti ed un massimo di 20 partecipanti.

## Azione 2.B Visite studio

### Descrizione dell'intervento

#### A. Obiettivi

L'azione intende promuovere attività finalizzate a:

- incrementare la conoscenza delle istituzioni europee ed internazionali che trattano i temi della salute, della cooperazione decentrata e delle emergenze sanitarie;
- coinvolgere i destinatari nelle attività promosse dalle istituzioni europee ed internazionali nonché dalle reti che trattano i temi della salute, della cooperazione decentrata e delle emergenze sanitarie;
- supportare la partecipazione dei destinatari alle politiche della salute in ambito europeo ed internazionale.

#### B. Tipologia di attività finanziabili

Organizzazione di visite studio con la partecipazione di relatori nazionali e/o internazionali esperti nelle seguenti tematiche:

- politiche comunitarie e internazionali nell'ambito della salute pubblica;
- programmi di finanziamento nell'ambito della salute pubblica, della ricerca, dell'innovazione, della cooperazione decentrata e delle emergenze sanitarie.

La selezione degli esperti e l'attività organizzativa-logistica delle visite studio potranno essere supportate dallo staff del progetto Mattone Internazionale.

#### C. Struttura delle attività

Le attività dovranno prevedere al loro interno:

- rilevazione e analisi (fabbisogni formativi);
- ideazione, elaborazione e realizzazione delle visite studio;
- realizzazione e/o diffusione di materiale formativo, informativo e tecnico.

Le attività dovranno, altresì, individuare gli indicatori oggettivi e le relative misurazioni di partenza con l'indicazione del livello di miglioramento atteso rispetto all'attività svolta. In particolare, avvalendosi della Società Venetoformss, incaricata alle attività di valutazione del progetto Mattone Internazionale, dovranno essere osservati e registrati i seguenti indicatori:

- quantità e tipologie di destinatari coinvolti (previsti e raggiunti);
- prodotti formativi/informativi/tecnici realizzati;
- elementi di positività e criticità dell'esperienza;
- valutazione complessiva sull'andamento dell'evento.

Per l'attivazione di ciascuna attività formativa deve essere garantita la partecipazione di un numero minimo di 5 ed un massimo di 10 partecipanti.

## 2.6 Tempistica dell'attivazione degli interventi.

Le attività finanziate dal presente Avviso e relative alle azioni sopracitate dovranno essere realizzate entro 60 giorni dalla data di approvazione da parte del Gruppo di Coordinamento Generale, e comunque in tempo utile a soddisfare la scadenza delle iniziative europee o internazionali cui fanno riferimento.

## 2.7 Costi eleggibili

Per l'organizzazione dell'attività sono eleggibili i seguenti costi:

- pagamento degli esperti/relatori;
- rimborso spese di viaggio, vitto e alloggio relativi agli esperti/relatori;
- costi di traduzione;
- costi di grafica e stampa del materiale informativo/formativo/tecnico;
- costi di affitto e/o noleggio di sale ed attrezzature;
- costi per il servizio catering.

## 2.8 Parametri economici relativi alle attività

La stesura del preventivo di spesa si basa sull'articolazione di diversi costi. Ciascun costo dovrà rientrare all'interno dei seguenti parametri:

Tipologia di spesa	Note sui massimali (parametro IVA inclusa)
<b>esperti e/o relatori</b>	
attività di consulenza al massimo il 50% del costo totale del progetto	314,00 euro/die al lordo di Irpef, .I.V.A., quota contributo previdenziale obbligatoria e ritenuta d'acconto
Viaggio*	600,00 euro A/R (aereo, treno, ecc.) dall'estero 300 euro A/R (aereo, treno, ecc.) dall'Italia
Alloggio*	135,00 euro notte a persona
Vitto ed extra*	95,00 euro giorno (comprensivi di transfer locali. Debbono essere utilizzati i mezzi pubblici, l'utilizzo del taxi è consentito nei seguenti casi per cui si dovrà fornire documentazione: oggettiva impossibilità di raggiungere i luoghi sede dell'azione con i normali mezzi pubblici/in caso di necessità, urgenza; complessiva maggiore economicità). Per ogni pasto è ammessa una spesa massima di 35,00 euro.
<b>Partecipanti (solo in caso di visite studio)</b>	

Viaggio*	600,00 euro A/R (aereo, treno, ecc.) dall'estero 300,00 euro A/R (aereo, treno, ecc.) dall'Italia
Alloggio*	135,00 euro notte a persona
Vitto ed extra*	95,00 euro giorno (comprensivi di transfer locali. Debbono essere utilizzati i mezzi pubblici, l'utilizzo del taxi è consentito nei seguenti casi per cui si dovrà fornire documentazione: oggettiva impossibilità di raggiungere i luoghi sede dell'azione con i normali mezzi pubblici/in caso di necessità, urgenza; complessiva maggiore economicità). <b>Per ogni pasto è ammessa una spesa massima di 35,00 euro.</b>
<b>ditte esterne</b>	
Interpretariato e attrezzature	3.240,00 euro die
Grafica/stampa materiale	1.000,00 euro
Affitto e noleggio sale/attrezzature	500,00 euro die
Catering	1.500,00 euro die

\*le spese di alloggio, vitto e viaggio saranno ammesse per gli importi stabiliti nel regolamento interno a ciascun soggetto proponente, e comunque non superiori agli importi fissati nel vademecum per la rendicontazione del Progetto Mattone Internazionale.

Per ciascuna azione proposta (az.2.A e az.2.B) il costo massimo finanziabile è di euro 20.000,00. L'eventuale quota di co-finanziamento a carico della struttura proponente (beneficiario), che andrà chiaramente indicata nel formulario di presentazione della proposta, avrà valutazione positiva in sede di selezione.

## 2.9 Procedure e criteri di ammissibilità e valutazione

In coerenza con quanto approvato nella seduta del Gruppo di Coordinamento Generale e in coerenza con quanto disposto dal presente Avviso, le proposte vengono istruite in ordine all'ammissibilità e successivamente sottoposte a selezione da parte del Gruppo di Coordinamento.

### Requisiti di ammissibilità

Le proposte sono ammesse alla fase di valutazione di merito previa verifica dell'esistenza di tutti gli elementi sotto esposti:

- sussistenza dei requisiti relativi alla struttura proponente indicati al paragrafo 2.2 dell'Avviso;
- rispetto delle modalità di presentazione delle proposte previste dall'Avviso;
- rispetto delle caratteristiche strutturali dell'attività così come previste dall'Avviso;
- rispetto dei parametri di costo indicati nell'Avviso;
- presenza e completezza del conto economico per la realizzazione della proposta;
- completezza del formulario di presentazione;

- rispetto delle tempistiche, ovvero la proposta deve tenere in considerazione il tempo utile a soddisfare la scadenza delle iniziative europee o internazionali cui fanno riferimento.

### Criteria di valutazione

Il punteggio massimo conseguibile è di 100 punti. E' finanziabile la proposta che raggiunge almeno il 70/100.

La qualità e la coerenza della proposta saranno commisurate alla completezza ed esaustività con riferimento ai criteri sotto riportati:

Criteria di valutazione	Punteggio massimo	Modalità di attribuzione del punteggio
Urgenza della tematica relativamente al piano sanitario regionale di riferimento e/o al piano sanitario nazionale	20 pt.	Scarso = 5 pt. Generico = 10 pt. Significativo = 15 pt. Ottimo = 20 pt.
Descrizione del fabbisogno specifico relativamente ai destinatari	20 pt.	Scarso = 5 pt. Generico = 10 pt. Significativo = 15 pt. Ottimo = 20 pt.
Tipologia e numero dei destinatari previsti per l'Az. 2A corsi formativi	10 pt.	12 - 15 partecipanti = 5 pt. 16 - 20 partecipanti = 10 pt.
Tipologia e numero dei destinatari previsti per l'Az.2B visite studio	10 pt.	5 partecipanti = 5 pt. 6-10 partecipanti = 10 pt.
Coerenza delle tematiche previste in relazione al fabbisogno descritto	20 pt.	Scarso = 5 pt. Generico = 10 pt. Significativo = 15 pt. Ottimo = 20 pt.
Coinvolgimento attori locali quali co-proponenti	10 pt.	1 co-proponente = 3 pt. Da 2 a 4 = 5 pt. Oltre i 4 co- proponenti = 10 pt.
Co-finanziamento del proponente	20 pt.	Dal 1% al 4% = 2,5 pt. Dal 5% al 10% = 5 pt. Dal 11% al 20% = 10 pt. Dal 21% al 31% = 15 pt. Oltre il 30% = 20 pt.

### 2.10 Esiti e comunicazioni

Le attività finanziate dal presente Avviso e relative alle azioni sopracitate (1.A e 1.B) saranno valutate dal Gruppo di Coordinamento Generale e comunicate entro 20 giorni dal recepimento delle stesse (fa fede la data di ricevimento della raccomandata A.R. - si veda cap. 4 "Modalità e termini per la presentazione delle

16



*proposte*”).

Il risultato di approvazione sarà notificato con raccomandata A.R. a tutti i soggetti che hanno presentato domanda di accesso ai finanziamenti a valere sul presente Avviso. Pertanto vale come mezzo ufficiale di notifica dei risultati, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. Inoltre, dopo l'attivazione del sito web del progetto Mattone Internazionale, le risultanze delle proposte presentate saranno pubblicate e/o consultabili sul sito internet, accedendo all'area riservata utilizzando nome utente e password assegnati a ciascun soggetto proponente.

### **2.11 Indicazione del foro competente**

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Venezia.

### **2.12 Tutela della privacy**

Tutti i dati personali di cui l'amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

## CAPITOLO 3

### Modalità e termini per la presentazione delle proposte

La presentazione delle proposte deve avvenire, a pena di inammissibilità, utilizzando la documentazione presente nel sito web del Progetto Mattone Internazionale o comunque richiedendo la documentazione informatica al seguente indirizzo e-mail: [progettomattoneinternazionale@ulss10.veneto.it](mailto:progettomattoneinternazionale@ulss10.veneto.it).

Potranno essere accolte esclusivamente le proposte presentate utilizzando i formulari presenti on-line o allegati all'e-mail e secondo le modalità di seguito elencate:

1. Presentazione cartacea delle proposte, corredata da una domanda in carta semplice, tramite spedizione a mezzo raccomandata A.R. (o Pacco Posta Celere con ricevuta che attesti la data di spedizione), all'indirizzo *Ulss 10 – Veneto Orientale Piazza Alcide De Gasperi, 5 - 30027 - San Donà di Piave (Ve)*.

Sulla busta contenente la proposta dovrà essere riportata la dicitura: "Progetto Mattone Internazionale – Azione n° ...".

La presentazione delle proposte e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione, senza riserva, delle specifiche indicazioni formulate nel presente Avviso.

2. La proposta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante o suo delegato, del soggetto proponente ed essere accompagnato da fotocopia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

3. Lo staff del progetto Mattone Internazionale è a disposizione per fornire le eventuali informazioni necessarie.

Le informazioni potranno riguardare:

- quesiti di carattere contenutistico (tipologie e caratteristiche dei progetti e delle attività presentabili, degli utenti destinatari, ecc.);
- quesiti di carattere tecnico, in particolare per quanto riguarda le modalità di compilazione dei formulari;
- quesiti di carattere economico e rendicontativo.

Per qualsiasi ulteriore richiesta, si potrà contattare direttamente lo staff del Mattone Internazionale:

**Staff Progetto Mattone Internazionale**

Tel. 0421 1799805 - Fax: 0421.1799804

e-mail: [progettomattoneinternazionale@ulss10.veneto.it](mailto:progettomattoneinternazionale@ulss10.veneto.it)

4. Lo staff del progetto Mattone Internazionale è a disposizione per supportare le eventuali richieste legate alla co-stesura.

5. Le comunicazioni e le informazioni fornite dallo staff del Progetto Mattone Internazionale non implicano la necessaria ammissione al finanziamento previsto all'interno del presente Avviso.

6. Il mancato rispetto delle disposizioni di cui sopra è causa dell'inammissibilità delle spese sostenute per la pubblicizzazione, diffusione e promozione delle azioni a cui di riferiscono.
7. L'ente finanziatore, nei casi di grave violazioni, debitamente contestata, delle disposizioni espresse nel presente avviso, si riserva la potestà di procedere alla revoca parziale o integrale del finanziamento.
8. Le comunicazioni e le informazioni fornite dallo staff del Progetto Mattone Internazionale non implicano la necessaria ammissione al finanziamento previsto all'interno del presente Avviso.
9. Il mancato rispetto delle disposizioni di cui sopra è causa dell'inammissibilità delle spese sostenute per la pubblicizzazione, diffusione e promozione delle azioni a cui di riferiscono.
10. L'ente finanziatore, nei casi di grave violazioni, debitamente contestata, delle disposizioni espresse nel presente avviso, si riserva la potestà di procedere alla revoca parziale o integrale del finanziamento.

# PROGETTO MATTONE INTERNAZIONALE

## Pilastro 4

***Allegato A all'Avviso n.1 "presentazione e  
valutazione delle proposte da parte  
delle Regioni, Province Autonome, Aziende Sanitarie ed  
Ospedaliere "***

## DISPOSIZIONI GENERALI

### Adempimenti dei beneficiari

Il beneficiario del finanziamento è tenuto a:

- a) realizzare le attività nel rispetto delle disposizioni dell'Avviso, nonché, del più ampio progetto Mattone Internazionale;
- b) disporre di locali e attrezzature in regola con le vigenti norme in tema di antinfortunistica, di igiene, di tutela ambientale, di edilizia scolastica, di tutela della salute negli ambienti di lavoro, prevenzione incendi. Ricade sull'esclusiva responsabilità del beneficiario nei confronti dell'ente finanziatore la sussistenza delle predette idoneità della sede comunque oggetto di svolgimento;
- c) produrre, ai fini della vigilanza, controllo e monitoraggio da parte dell'ente finanziatore ed a semplice richiesta motivata, ogni atto e documento concernente le attività oggetto di finanziamento, nonché a fornire ogni chiarimento o informazione richiesta;
- d) comunicare tempestivamente all'ente finanziatore eventuali modifiche di natura formale che non comportino mutamenti sostanziali alla struttura e/o all'attività del beneficiario (denominazione sociale, cariche, sede legale, forma giuridica ecc.);
- e) adottare una contabilità separata o un sistema di codificazione contabile adeguato per le attività oggetto del finanziamento;
- f) registrare le attività oggetto di finanziamento secondo le presenti disposizioni e secondo quanto previsto dall'Avviso. I documenti utilizzati per la registrazione delle attività (schede di adesione, registri, report, ecc.) devono essere mantenuti presso la sede del beneficiario;
- g) conservare in originale, a disposizione dell'ente finanziatore, la documentazione delle spese sostenute per cinque anni dalla data dell'ultimo pagamento relativo alle attività finanziate.

L'ente finanziatore rimane del tutto estraneo ai contratti a qualunque titolo che il beneficiario conclude con terzi in relazione all'intervento approvato. Il beneficiario esonera da ogni responsabilità l'ente erogatore per qualunque controversia che dovesse insorgere con i terzi nell'interpretazione, validità ed esecuzione dei contratti di cui sopra.

L'ente finanziatore è inoltre sollevato da ogni responsabilità verso terzi per inosservanza della vigente normativa in tema di antinfortunistica, di igiene, di tutela ambientale, di edilizia scolastica, di tutela della salute negli ambienti del lavoro, prevenzione incendi, compresa l'attuazione delle prescrizioni tecniche, antinfortunistiche e previdenziali relative alla corretta esecuzione e gestione degli interventi.

I rapporti nascenti per effetto dell'approvazione del progetto non possono costituire oggetto di cessione né di subingresso parziale e/o totale a favore di terzi diversi dal beneficiario o dai partner, a pena di revoca del finanziamento.

## Gestione delle attività

### ATTO DI ADESIONE

Successivamente all'approvazione dei progetti inerenti le azioni previste dall'Avviso, e prima dell'avvio dell'operazione, il beneficiario sottoscrive l'atto di adesione (scheda 1) accompagnato da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (scheda 2) attestante l'assenza di cause ostative.

La sottoscrizione dell'atto di adesione è condizione indispensabile per l'avvio delle attività.

Gli Enti pubblici sono esenti dalla presentazione della certificazione antimafia.

Con l'atto di adesione il beneficiario, conosciuta l'avvenuta approvazione e il finanziamento dell'operazione, accetta formalmente il finanziamento e si obbliga ad eseguire l'attività e a conformarsi incondizionatamente a quanto stabilito dalle normative comunitarie, nazionali e regionali e dalle specifiche disposizioni dell'Avviso.

Nell'atto di adesione il beneficiario indica il domicilio eletto presso il quale intende che ogni comunicazione, connessa all'intervento approvato, sia in sede amministrativa che in sede contenziosa, venga inoltrata.

Le eventuali variazioni del domicilio eletto dovranno essere comunicate all'ente finanziatore a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, ovvero, per consegna diretta alla competente struttura, che ne rilascia ricevuta.

Un originale dell'atto di adesione viene consegnato direttamente presso la struttura dell'ente finanziatore, ovvero, spedito alla stessa per mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, ovvero, per consegna diretta alla competente struttura, che ne rilascia ricevuta.

L'Amministrazione dell'ente finanziatore può verificare, anche a campione, la veridicità delle dichiarazioni concernenti l'assenza di cause ostative contenute nella dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà allegata all'atto di adesione, ai sensi degli articoli 71 e ss del DPR 445/2000. L'Amministrazione dell'ente finanziatore dichiara decaduto il beneficiario, previo procedimento ex L. 241/1990, qualora, in esito ai predetti controlli, emergano dichiarazioni non conformi.

### AFFIDAMENTO GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE DEGLI INTERVENTI

Qualora sia la Regione beneficiaria del contributo a valere sull'Avviso 1, la stessa è autorizzata ad affidare, per il tramite di un convenzionamento specifico, la gestione amministrativo contabile dell'iniziativa finanziata ad una A. Sanitaria o Ospedaliera del territorio regionale di riferimento.

Si precisa che la Regione beneficiaria, ricevuta la comunicazione ufficiale di accoglimento della candidatura, pur mantenendo la responsabilità organizzativa dell'iniziativa finanziata, dovrà comunicare alla scrivente, l'A. Sanitaria o Ospedaliera territoriale a cui intende affidare la gestione amministrativo-contabile dell'iniziativa finanziata.

In fase di rendicontazione delle attività realizzate, la Regione beneficiaria – di concerto con l’A. Sanitaria o Ospedaliera territoriale di riferimento – dovrà presentare tutti i documenti richiesti nell’allegato A dell’Avviso in oggetto, opportunamente intestati all’A. Sanitaria o Ospedaliera individuata, unitamente alla convenzione stipulata tra le parti.

### PUBBLICIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

I soggetti beneficiari sono tenuti a informare la potenziale utenza degli interventi circa:

- le modalità e i termini per avere accesso all’intervento e all’azione specifica;
- il fatto che le linee di intervento e le relative azioni sono state co-finanziate dal Progetto Mattone Internazionale.

Tutti i documenti informativi, formativi e tecnici, che riguardano le linee di intervento e le relative azioni finanziate all’interno dell’ Avviso, devono recare il LOGO del Progetto Mattone Internazionale contenente la seguente dicitura: *“evento organizzato con il supporto e la collaborazione del progetto Mattone Internazionale”*.

### AVVIO E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE NELLE LINEE DI INTERVENTO 1 e 2

Per l’autorizzazione all’avvio dell’intervento e dell’azione specifica a cui ci si riferisce, il beneficiario comunica, almeno 20 giorni prima della data prevista per l’avvio dell’iniziativa, le seguenti informazioni secondo i modelli e le modalità definiti dall’ente finanziatore:

- linea di intervento e azione specifica di cui si chiede avvio;
- data e luogo dell’evento;
- titolo definitivo dell’evento;
- programma definitivo.

Entro e non oltre 45 giorni dalla chiusura dell’intervento e delle attività ad esso connesse, il beneficiario presenta all’ente finanziatore:

- copia del registro presenze (scheda 3);
- copia delle schede di adesione compilate dai partecipanti (scheda 4);
- curricula firmati dei relatori/esperti;
- relazione redatta in carta semplice sulla realizzazione dell’intervento finanziato;
- copia dei questionari di valutazione;
- documentazione per la rendicontazione (vedi paragrafo *“rendicontazione delle attività”*).

La relazione deve esporre in modo chiaro e sintetico le azioni realizzate, la quantità e le tipologie di destinatari coinvolti, i risultati raggiunti e le eventuali difficoltà dell’esperienza, infine, le valutazioni complessive sull’andamento dell’intervento.

La relazione deve essere sottoscritta dal Responsabile incaricato alla realizzazione dell’intervento per cui si è ricevuto il finanziamento.

I suddetti documenti devono essere completi delle firme autografe degli interessati anche ai fini<sup>23</sup>

dell'autorizzazione al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003.

Il beneficiario conserverà, inoltre, presso la sede legale, precedentemente indicata nell'atto di adesione, le copie originali di tutti i suddetti documenti.

### REGISTRAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE NELLE LINEE DI INTERVENTO 1 e 2

Per ogni attività deve essere utilizzato un registro presenze (scheda 3) nel quale devono essere elencati i partecipanti effettivi.

Il registro presenze (scheda 3) e le schede di adesione (scheda 4) devono essere complete in tutte le loro parti e comprensive delle firme autografe degli interessati anche ai fini dell'autorizzazione al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003.

### VALUTAZIONE

Il beneficiario ha l'obbligo di fornire, secondo i modi e i tempi stabiliti dall'ente finanziatore, tutte le informazioni necessarie al corretto espletamento delle attività previste nella valutazione.

Il beneficiario è tenuto, altresì, a garantire l'invio dei dati rilevanti ai fini della valutazione che saranno richiesti dall'ente finanziatore e/o dalla società VenetoFormss, secondo le scadenze e le modalità comunicate di volta in volta.

### **Aspetti Finanziari**

La gestione finanziaria dei progetti prevede l'erogazione di un acconto (pari al 50% dell'importo ammesso a finanziamento) e di un saldo (pari al 50% dell'importo ammesso a finanziamento), previa verifica del rendiconto consuntivo.

L'ente finanziatore effettuerà la verifica amministrativa volta a valutare la correttezza della richiesta di rimborso secondo quanto indicato nella sezione "attività di vigilanza dell'ente finanziatore".

L'importo erogabile sarà composto dalla somma degli importi effettivamente pagati e considerati ammissibili.

A seguito della verifica amministrativa, l'ente finanziatore comunicherà al beneficiario l'esito di tale verifica e, successivamente, provvederà alla liquidazione.

### **Rendicontazione delle attività**

#### PRESENTAZIONE DEL RENDICONTO DI SPESA

Il rendiconto delle spese sostenute, separatamente per ogni singolo intervento approvato e relative azioni, deve essere presentato dal beneficiario all'ente finanziatore, unitamente a tutta la documentazione richiesta, entro 45 giorni dalla conclusione, risultante dal registro presenze. Si fa quindi riferimento all'ultimo giorno in cui si è svolta una qualsiasi attività approvata in conformità all' Avviso.

La presentazione dei documenti cartacei previsti, deve avvenire esclusivamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, ovvero, per consegna diretta alla competente struttura, che ne rilascia ricevuta.



Il rendiconto di spesa si compone di più parti che devono essere presentate entro i termini sopra indicati:

1. lettera di richiesta di rimborso in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal legale rappresentante del beneficiario, ai sensi e con le modalità di cui agli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, con la quale lo stesso attesta che:
  - i fatti e i dati esposti in rendiconto e nei relativi allegati sono veritieri ed esatti;
  - le spese indicate sono state effettivamente liquidate, per gli ammontari e ai soggetti indicati, entro la data di presentazione del rendiconto;
  - le spese indicate sono state calcolate per il loro ammontare reale;
  - le spese indicate sono ammissibili, a norma delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in vigore e nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso;
  - per la realizzazione dell'intervento oggetto di rendicontazione, non sono stati ottenuti altri contributi o entrate, pubblici o privati, ad eccezione di quelli in fase di presentazione della proposta;
  - i documenti di spesa non sono stati e non saranno utilizzati per ottenere altri finanziamenti;
  - l'IVA esposta in rendiconto corrisponde all'importo dell'IVA non detraibile, in quanto realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario.
2. elenco dei giustificativi riferiti ai costi approvati e relativa copia conforme all'originale delle pezze giustificative;
3. documentazione cartacea a supporto del rendiconto delle spese.

La documentazione cartacea a supporto del rendiconto è composta dai documenti elencati nella sezione "avvio e gestione delle attività previste nelle linee di intervento 1 e 2".

L'attività di verifica dei rendiconti da parte dell'ente finanziatore dovrà essere conclusa entro 60 giorni dall'arrivo degli stessi.

In sede di verifica da parte dell'ente finanziatore, verranno prese in considerazione solo le spese esposte in rendiconto che alla data di presentazione dello stesso risultino debitamente quietanzate.

#### GIUSTIFICAZIONE DEI COSTI

Tutti i costi sostenuti durante la realizzazione delle iniziative finanziate devono essere giustificati da fatture o da altri documenti contabili di equivalente valore probatorio, in regola con la normativa fiscale e contabile, debitamente registrati e quietanzati nella contabilità del beneficiario.

Nei predetti documenti deve essere contenuto il riferimento alla specifica fonte di finanziamento, con il dettaglio degli estremi dell'intervento approvato.

La quietanza, attestante il requisito di spesa effettivamente pagata, deve risultare da bonifico bancario, ricevuta di c.c. postale, assegno circolare in copia corredato da estratto di conto bancario, assegno bancario corredato da estratto di conto corrente.

La documentazione contabile va conservata in originale e tenuta a disposizione per 5 anni successivi all'ultimo pagamento.

#### AMMISSIBILITÀ DEI COSTI

Costituiscono costi ammissibili, sempre che ricorrano le specifiche condizioni stabilite:

- IVA, se realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario finale. L'IVA comunque recuperabile non è ammissibile, anche se effettivamente non recuperata dal beneficiario;

I costi sotto riportati nei massimali di spesa consentiti previsti dall'Avviso di riferimento:

Tipologia di spesa	Note sui massimali (parametro IVA inclusa)
<b>esperti e/o relatori</b>	
attività di consulenza* al massimo il 50% del costo totale del progetto	314,00 euro/die al lordo di Irpef, I.V.A., quota contributo previdenziale obbligatoria e ritenuta d'acconto
Viaggio	600,00 euro A/R (aereo, treno, ecc.) dall'estero 300 euro A/R (aereo, treno, ecc.) dall'Italia
Alloggio	135,00 euro notte a persona
Vitto ed extra	95,00 euro giorno (comprensivi di transfer locali. Debbono essere utilizzati i mezzi pubblici, l'utilizzo del taxi è consentito nei seguenti casi per cui si dovrà fornire documentazione: oggettiva impossibilità di raggiungere i luoghi sede dell'azione con i normali mezzi pubblici/in caso di necessità, urgenza; complessiva maggiore economicità). <b>Per ogni pasto è ammessa una spesa massima di 35,00 euro.</b>
<b>Partecipanti (solo per visite studio)</b>	
Viaggio	600,00 euro A/R (aereo, treno, ecc.) dall'estero 300,00 euro A/R (aereo, treno, ecc.) dall'Italia
Alloggio	135,00 euro notte a persona
Vitto ed extra	95,00 euro giorno (comprensivi di transfer locali. Debbono essere utilizzati i mezzi pubblici, l'utilizzo del taxi è consentito nei seguenti casi per cui si dovrà fornire documentazione: oggettiva impossibilità di raggiungere i luoghi sede dell'azione con i normali mezzi pubblici/in caso di necessità, urgenza; complessiva maggiore economicità). <b>Per ogni pasto è ammessa una spesa massima di 35,00 euro.</b>
<b>ditte esterne</b>	
Interpretariato e attrezzature	3.240,00 euro die
Grafica/stampa materiale	1.000,00 euro
Affitto e noleggio sale/attrezzature	500,00 euro die
Catering	1.500,00 euro die

\*si ricorda che in fase di verifica rendicontuale relativamente alle spese di consulenza verrà riconosciuto al massimo il 50% del totale dei costi ammissibili esposti in rendiconto.

### ATTIVITÀ DI VIGILANZA DELL'ENTE FINANZIATORE

L'ente finanziatore svolge attività di vigilanza e controllo sulla corretta esecuzione dell'intervento, nonché sulla correttezza finanziaria, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali, regionali e dell'Avviso.

Il controllo, volto a verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dagli enti in riferimento alla documentazione di spesa (regolarità finanziaria), nonché la corretta e conforme realizzazione da parte dei beneficiari in rapporto alle disposizioni regionali, statali e comunitarie (regolarità dell'esecuzione e conformità alle norme), sarà effettuato attraverso verifiche amministrative e documentali.

### VERIFICHE AMMINISTRATIVE SUGLI ASPETTI FINANZIARI

Le verifiche amministrative sono volte ad appurare, attraverso l'esame della documentazione presentata, il rispetto dei termini e degli adempimenti previsti dall'Avviso e dal presente allegato A. In particolare, l'ente finanziatore effettua la verifica amministrativa tramite check list del 100% delle spese presentate dai beneficiari, volta ad accertare la sussistenza dei seguenti elementi:

- ammissibilità della voce di spesa in relazione a quanto previsto dall'Avviso e dal presente allegato A.;
- ammissibilità della natura del documento in relazione alla voce di spesa;
- coerenza dell'importo della spesa rispetto a quanto previsto dal Budget Preventivo dell'intervento approvato in sede di presentazione;
- esattezza e corrispondenza delle spese dichiarate con i relativi pagamenti indicati;
- ammissibilità della tipologia di atto di pagamento.

### REVOCHE DEL FINANZIAMENTO

L'ente finanziatore si riserva la potestà di revocare il contributo concesso al beneficiario nei seguenti casi:

- il mancato avvio dell'intervento nei termini previsti dall'Avviso
- grave violazione della normativa inerente la gestione dell'attività oggetto dell'Avviso;
- modifiche introdotte nell'intervento, non autorizzate con provvedimento della struttura competente o gravi difformità debitamente riscontrate e contestate.

### TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'ente finanziatore venga in possesso in occasione dell'espletamento delle presenti disposizioni verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".